



Fuochi d'artificio ed animali

Descrizione

Nel corso di una festa di nozze, veniva organizzato uno spettacolo pirotecnico e, a detto fine, veniva incaricata una specifica ditta. A seguito dei fuochi d'artificio alcuni dei cavalli di un centro ippico, posto poco vicino, si imbizzarrivano e, scalciando contro i box, riportavano lesioni, che li rendevano inidonei alle competizioni e comunque all'attività del maneggio. La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 21404 del 30 luglio 2024, ha confermato la responsabilità dell'organizzatore dell'evento e della società, rilevando che: *“la motivazione sulla pericolosità dei fuochi d'artificio”* stata resa dalla Corte territoriale che ha anzi spiegato che *“l'organizzatore dell'evento, ossia della festa nuziale, era responsabile per colpa nella scelta della ditta alla quale affidare lo spettacolo pirotecnico (culpa in eligendo) e il preposto della società pirotecnica, lo era per non avere personalmente accertato lo stato dei luoghi, ossia che non vi fossero nelle vicinanze beni, persone, o animali alle quali, anche indirettamente, i fuochi potessero arrecare danno”*.

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione

15 Ago 2024